

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 E DI
BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2014/2016**

**IL REVISORE
ricevuto**

con apposita comunicazione formale, in data 06/03/2014:

- lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014
- lo schema del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016
- la Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla Giunta comunale nonche' i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del D.Lgs 267/00

- il Rendiconto di gestione deliberato relativo all'esercizio finanziario 2012
- le risultanze dei Rendiconti relativi all'esercizio 2012 delle Unione dei Comuni "Terre dei Castelli", delle aziende speciali, dei consorzi, delle societa' di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, cui il Comune partecipa
- lo Schema di deliberazione sulla quantita' e qualita' delle aree e fabbricati da destinare a residenza e ad attivita' produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprieta' e in diritto di superficie e di determinazione del relativo prezzo di cessione
- il Programma Triennale e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs 163/06 e successive modifiche
- il Programma triennale e del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs 267/00, art 35 comma 4 D.Lgs 165/01 e art. 19 comma 8 Legge 448/01)
- lo Schema di deliberazione per la determinazione, per l'esercizio 2014, di variazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi sociali
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarieta' strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia

acquisiti altresì

- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicita' delle previsioni di entrata e di compatibilita' delle previsioni di spesa
- il Prospetto contenente le previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilita' interno (art. 1 comma 107 legge 220/10)
- il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/06 e dall'art. 76 del DI 112/08
- il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni (art.58 DI 112/08) come modificato dall'art. 27 comma 1 D.L. 201/2012
- Delibera concernente l'individuazione dei servizi a domanda individuale e la determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi
- il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada
- l'inventario dei beni mobili e immobili, aggiornato al 31/12/2012
- l'elenco dei beni patrimoniali locati
- il Prospetto della verifica della riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art.6 DL 78/2010);

- Il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e gli interessi
- l'elenco delle entrate e delle spese aventi carattere di eccezionalità
- gli atti di programmazione per l'alienazione di aree e fabbricati

visto

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale
- il Principio Contabile n. 1 concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio" approvato in marzo 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, ai sensi dell'art.154 Tuel
- lo statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente
- il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 (manovra correttiva 2011-2012)
- il D.Lgs 6 settembre 2011 n.149 (meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni)
- il DL 6 dicembre 2011 n. 201 (Decreto Salva Italia)
- il DL 7 maggio 2012 n. 52 (Spending Review1) convertito dalla L. 6/7/2012 n. 94
- il DL 6 luglio 2012 n. 95 (Spending Review2) convertito dalla L. 7/8/2012 n. 135
- il DL 10 ottobre 2012 n. 174 (Decreto Enti Locali)
- la Legge 29/12/2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013)
- il D.L. 8 aprile 2013 n. 35 (Pagamenti P.A.) convertito dalla Legge 2013 n. 64
- il D.L. 21 maggio 2013 n. 54 convertito dalla Legge 18/7/2013 n. 85
- il D.L. 21 giugno 2013 n. 69 (Decreto del Fare) convertito dalla Legge 9/8/2013 n. 98
- il D.L. 31 agosto 2013 n. 102 (decreto Imu/Tares) convertito dalla legge 28/10/2013 n. 124
- il D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito dalla Legge 30/10/2013 n. 125
- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014)
- il Decreto del 13/02/2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21/02/2014, che sposta il termine per l'approvazione del Bilancio al 30/04/2014

dato atto

- che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto emanato in data 24 giugno 2002 dal Ragioniere Generale dello Stato (pubblicazione GU n. 164 del 15/7/2002)
- che sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 18 febbraio 2005 di introduzione del Siope, come sostituito dal Decreto Mef 14 novembre 2006.

attesta

che i dati più significativi dello Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del bilancio di previsione 2014, nelle pagine che seguono vengono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente, ed in linea, tra l'altro, con quanto richiesto all'Organo di Revisione dalla Corte dei Conti attraverso gli appositi Questionari.

EQUILIBRI FINANZIARI**Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo****ENTRATA**

VOCI	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	PREVISIONE 2014
ENTRATE TRIBUTARIE				
Iuc/Imu/Tasi	3.200.000,00	3.777.000,00	3.387.583,00	4.019.730,00
Imp Pubblicita'	58.894,36	53.132,12	60.000,00	60.000,00
Add.le irpef	630.000,00	580.000,00	620.000,00	620.000,00
F.do solidaretà com.	676.375,49	1.046.875,00	2.531.568,00	1.740.000,00
Tares	1.483.500,00	1.555.950,00	1.430.000,00	1.430.000,00
Ici/Imu (recupero evasione)	405.950,00	327.700,00	199.500,00	179.950,00
Tosap	44.099,28	45.066,84	45.000,00	45.000,00
Diritti Pubbl affiss	6.613,16	6.907,00	6.438,45	7.000,00
Altre entrate proprie	901.558,27	8.498,91	1.561,55	3.000,00
Totale Titolo I	7.406.990,56	7.401.129,87	8.281.651,00	8.104.680,00
TRASFERIMENTI				
Da Stato	45.317,36	45.317,36	546699	224800
Da Regione	0	0		
Da Ue	0	0		
Altri Trasferimenti	21.025,00	3.700,00	27895	
Totale Titolo II	66.342,36	49.017,36	574594	224800
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Segreteria Generale, Personale Ed Organizzazione	79.406,66	71.564,63	65.900,00	70.200,00
Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva E Serv.Statistico	7.565,64	8.184,12	8.500,00	8.500,00
Altri Servizi Generali	23.691,50	28.767,00	28.000,00	31.500,00
Polizia Municipale Risorse Generali	0	7.874,15	5.000,00	5.000,00
Polizia Municipale Risorse Finalizzate Codice Della Strada	103.000,00	145.000,00	160.000,00	180.000,00
Biblioteche, Musei E Pinacoteche	2.925,00	2.790,00	3.000,00	2.500,00
Teatri, Attivita' Culturali E Servizi Diversi Sett. Cult.	19.000,00	22.550,00	30.000,00	21.000,00
Stadio Comunale, Palazzo Sport Ed Altri Impianti	16.760,00	16.500,00	17.500,00	18.000,00

Servizio Idrico Integrato	39.260,87	37.391,42	36.000,00	34.000,00
Servizio Smaltimento Rifiuti	39.500,00	13.435,78	0	0
Assistenza, Benefic. Pubbl. E Servizi Div. Alla Persona	0	0	0	0
Servizio Necroscopico Cimiteriale E	65.433,84	57.000,00	67.000,00	75.000,00
Servizi Relativi All'agricoltura	0	0	0	0
Distribuzione Energia Elettrica	0	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Gestione Dei Fabbricati	99.262,00	88.819,00	72.000,00	72.000,00
Gestione Beni Diversi	122.712,09	139.272,84	140.000,00	130.000,00
Interessi Su Depositi Di Denaro O Valori Mobiliari	882,86	1.472,00	500,00	2.000,00
Proventi Diversi	384.472,00	464.984,23	467.600,00	495.820,00
Totale Titolo III	1.003.872,46	1.120.605,17	1.116.000,00	1.160.520,00
Totale entrate correnti	8.477.205,38	8.570.753,13	9.972.245,00	9.490.000,00
ENTRATE DA ALIENAZ. E TRASF CAPITALE				
Alienazione beni patr	54.660,00	253.000,00	221.000,00	150.000,00
Trasfer da Stato	0	0	0	0
Trasf da Regione	0	0	155.478,24	45.000,00
Traferim da altri soggetti (conc ed)	668.209,11	477.594,77	285.000,00	390.000,00
Altri	5.306,00	0	0	0
Totale Titolo IV	728.175,11	730.594,77	661.478,24	585.000,00
ENTRATE DA ACCENS PRESTITI				
Anticipaz di cassa	1.896.732,68	1.759.481,52	2.119.301,00	2.142.000,00
Finanz a breve	0	0	0	0
Assunzione mutui e prestiti	166.000,00	0	0	0
Altri	0	0	0	0
Totale Titolo V	2.062.732,68	1.759.481,52	2.119.301,00	2.142.000,00
Totale entrate in conto capitale	2.790.907,79	2.490.076,29	2.780.779,24	2.727.000,00
Titolo VI (Servizi c/terzi)	663.297,75	448.792,12	1.265.000,00	1.265.000,00
Avanzo applicato	111.847,56	80.868,70	15.521,76	0
Totale complessivo entrate	12.043.258,48	11.590.489,51	14.033.546,00	13.482.000,00

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	PREVISIONE 2014
SPESE CORRENTI				
Personale	1.730.055,50	1.641.694,11	1.718.223,00	1.731.935,00
Acq beni di consumo	124.614,51	107.813,43	109.838,35	97.970,00
Prestazione di servizi	1.581.860,68	1.836.780,52	1.860.506,54	1.656.527,00
Utilizzo beni di terzi	79.776,26	81.043,74	80.885,00	32.190,00
Trasferimenti	4.128.902,47	4.025.439,58	4.766.039,10	4.804.770,00
Interessi passivi	308.904,46	290.711,41	233.252,59	226.313,00
Imposte e tasse	163.534,78	142.148,32	169.500,42	137.653,00
F.do svalutazione crediti	0	0	10.000,00	30.000,00
Oneri straordinari	1.345,30	1.000,00	69.000,00	61.000,00
Fondo di riserva	0	0	0	70.342,00
Totale Titolo I	8.118.993,96	8.126.631,11	9.017.245,00	8.848.700,00
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisto beni/immobili/manutenzione straordinaria	600.529,66	347.579,41	905.400,00	535.000,00
Acquisto beni per realizz in economia	3.9726,83	52.264,90	27.555,00	12.000,00
Incarichi prof esterni	46.586,21	36.000,00	13.245,00	15.000,00
Trasferimento di capitale	50.000,00	112.500,38	75.800,00	28.000,00
Concessione crediti e anticipazioni	0	0	0	0
Altri	20.000,00	349,00	0	0
Totale Titolo II	756.842,70	548.693,69	1.022.000,00	590.000,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso anticipazioni di cassa	1.896.732,68	1.759.481,52	2.119.301,00	2.142.000,00
Rimborso capitale mutui	253.693,85	328.548,90	267.000,00	280.600,00
Rimborso altri prestiti	318.672,55	330.509,81	343.000,00	355.700,00
Totale Tit. III	2.469.099,08	2.418.540,23	2.729.301,00	2.778.300,00
Titolo IV (Servizi c/terzi)	663.297,75	448.792,12	1.265.000,00	1.265.000,00
Totale spese	12.008.233,49	11.542.657,15	14.033.546,00	13.482.000,00

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulti quindi:

- che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio e' complessivamente in pareggio finanziario;
- che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

Il Revisore attesta:

- di non aver rilevato di non aver rilevato gravi irregolarita' contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2013 e 2014

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione
(art. 162 c. 6 Tuel)**

Descrizione	Previsione definitiva 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo I	8.281.651,00	8.104.680,00
Entrate: Titolo II	574.594,00	224.800,00
Entrate: Titolo III	1.116.000,00	1.160.520,00
TOTALE (A)	9.972.245,00	9.490.000,00
Spese: Titolo I (escluso interessi passivi) (B)	8.783.992,00	8.622.387,00
DIFFERENZA (C=A-B)	1.188.253,00	867.613,00
Interessi passivi (D)	233.253,00	226.313,00
DIFFERENZA (E=C-D) MARGINE CONTRIBUZIONE	955.000,00	641.300,00
Rimborso prestiti (parte del Tit. III) (F)	610.000,00	636.300,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (E-F)	345.000,00	5.000,00
Copertura o utilizzo saldo	345.000,00	5.000,00
1) Spese di investimento	345.000,00	5.000,00
2)		
3)		

Dal precedente prospetto risulta:

- che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione esclusi gli interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui e altri prestiti obbligazionari;

- che la parte ordinaria del bilancio si chiude in pareggio

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

(entrate o spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitive che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2014)

Entrate		Spese	
Tipologia	Importo previsto	Tipologia	Importo previsto
Contributo per rilascio permesso di costruire	390.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	60.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi		Ripiano disavanzi aziende anni pregressi	
Recupero evasione tributaria	180.000,00	Oneri straordinari gestione corrente	
Canoni concessioni demaniali		Sentenze esecutive e atti equiparati	1.000,00
Sanzioni al Codice della strada	185.000,00		
Plusvalenze da alienazione			
Totale	755.000,00	Totale	61.000,00

In relazione alle predette poste straordinarie o non ricorrenti, Il revisore non evidenzia possibili riflessi sugli equilibri di bilancio, suggerimenti di azioni per il mantenimento degli stessi nei prossimi esercizi

Il Revisore rileva

- che il pareggio finanziario del Bilancio Preventivo esercizio 2014 viene esposto nel seguente quadro riassuntivo generale:

ENTRATE			SPESE		
AVANZO DI AMM.NE	€	-			
TITOLO I	€	8.104.680,00	TITOLO I	€	8.848.700,00
TITOLO II	€	224.800,00	TITOLO II	€	590.000,00
TITOLO II	€	1.160.520,00	TITOLO III	€	2.778.300,00
TITOLO IV	€	585.000,00	TITOLO IV	€	1.265.000,00
TITOLO V	€	2.142.000,00			
TITOLO VI	€	1.265.000,00			
TOTALE	€	13.482.000,00	TOTALE	€	13.482.000,00

- che i dati di bilancio, limitatamente a tutte le entrate, sono così evidenziati:

TITOLO	Previsione definitiva 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
AVANZO AMM.NE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	8.281.651,00	8.104.680,00	8.161.680,00	8.242.000,00
TITOLO II	574.594,00	224.800,00	198.800,00	182.800,00
TITOLO III	1.116.000,00	1.160.520,00	1.187.520,00	1.117.200,00
TITOLO IV	661.478,00	585.000,00	450.000,00	450.000,00
TITOLO V	2.119.301,00	2.142.000,00	2.142.000,00	2.142.000,00
TITOLO VI	1.265.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
TOTALI	14.018.024,00	13.482.000,00	13.405.000,00	13.399.000,00

- che le spese correnti riepilogate secondo la classificazione per interventi sono così previste nel prossimo triennio:

Classificazione economico funzionale	Previsione definitiva 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
PERSONALE	1.718.223,00	1.731.935,00	1.763.744,00	1.796.184,00
ACQUISTO BENI	109.738,35	97.970,00	98.730,00	98.590,00
PREST.SERVIZI	1.808.104,54	1.656.527,00	1.667.557,00	1.672.407,00
UTILIZZO BENI	80.885,00	32.190,00	32.260,00	32.260,00
TRASFERIMENTI	4.766.039,10	4.804.770,00	4.805.870,00	4.810.920,00
INTERESSI PASSIVI	233.252,59	226.313,00	204.700,00	182.250,00
IMPOSTE E TASSE	169.500,42	137.653,00	140.348,00	142.291,00
ONERI STRAORDINARI	69.000,00	61.000,00	61.000,00	1.000,00
AMMORTAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	10.000,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00
F.DO DI RISERVA	52.502,00	70.342,00	69.841,00	69.888,00
TOTALI	9.017.245,00	8.848.700,00	8.884.050,00	8.845.790,00

- Che è stata verificata la congruità delle previsioni di Entrata corrente iscritta in Bilancio, in relazione alle fonti di provenienza, mettendo a confronto i dati di Consuntivo e Preventivo come segue:

	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	PREVISIONI 2014	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016
TOTALE SPESA CORRENTE	9.017.245,00	8.848.700,00	8.884.050,00	8.845.790,00

- Che le spese correnti riepilogate secondo le funzioni dell'Ente presentano il seguente andamento:

FUNZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA	PREVISIONI	SCOSTAM. %
	2013	2014	2013/2014
Funzione - 1 - Ammin.gestione e controllo	3.507.921,00	3.466.405,00	-1,18
Funzione - 3 - Polizia locale	459.500,00	437.000,00	-4,90
Funzione - 4 - Istruzione Pubblica	924.600,00	925.350,00	0,08
Funzione - 5 - Cultura e beni culturali	270.190,00	236.637,00	-12,42
Funzione - 6- Settore Sport e ricreativo	274.850,00	269.356,00	-2,00
Funzione - 7 - Turismo	67.850,00	44.000,00	-35,15
Funzione - 8 - Viabilità e trasporti	748.513,00	692.879,00	-7,43
Funzione - 9 - Gestione territorio e ambiente	1.811.916,00	1.813.253,00	0,07
Funzione - 10 - Settore sociale	783.810,00	807.970,00	3,08
Funzione - 11 - Sviluppo Economico	165.787,00	154.487,00	-6,82
Funzione - 12 - Servizi Produttivi	2.308,00	1.363,00	-40,94
TOTALE TITOLO I	9.017.245,00	8.848.700	-1,87

Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale del Bilancio di Previsione 2014 (art. 162 c.6 Tuel)

Descrizione	Previsione definitiva 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo IV	661.478,00	585.000,00
Entrate: Titolo V (categoria 2,3,4)	-	-
TOTALE (A)	661.478,00	585.000,00
Spese: Titolo II (B)	1.022.000,00	590.000,00
SALDO SITUAZIONE CONTO CAPITALE (A-B)	- 360.522,00	- 5.000,00

Dal precedente prospetto risulta quindi:

che la differenza negativa finale di euro 5.000,00 risultante dal predetto prospetto (disavanzo della parte in conto capitale) e' stata finanziata con entrate correnti per l'anno 2014 e per euro 360.522,00 per l'anno 2013.

Analisi dell'indebitamento.

Il Revisore Unico attesta:

- Che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del DLgs n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE CORRENTI (TITOLO I, II E III) DEL RENDICONTO 2012	€	8.570.752,40
---	---	--------------

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PRECEDENTEMENTE CONTRATTI E SU GARANZIE PRESTATE AI SENSI DELL'ART. 207 DEL DLGS. N. 267/2000, AL NETTO DEI CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI IN CONTO INTERESSI PIU' MUTUO UNIONE (QUOTA INTERESSI MUTUO UNIONE EURO 7.794,00)	€	240.913,00
TOTALE COMPLESSIVO INTERESSI PASSIVI	€	240.913,00
INCIDENZA PERCENTUALE DEL TOTALE COMPLESSIVO DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI ACCERTATE NELL'ESERCIZIO 2012		2,81%

- Che l'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del DLgs. N. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/11 ("Legge di stabilità 2013");
- Che la percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2012-2013 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010-2011, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2014-2016, risultano essere le seguenti:

INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza AL 31-12	2010	2011	2012	2013
Cassa DD.PP.	2.946.108,44	2.865.914,59	2.565.370,74	2.306.000,99
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	-	-	-	-
Istituti per il credito sportivo	-	-	-	-
Aziende di Credito	150.000,00	142.500,00	135.000,00	127.500,00
Istituti speciali di credito	-	-	-	-
Istituti di assicurazione	-	-	-	-
Stato (Tesoro)	-	-	-	-
Prestiti Esteri	-	-	-	-
Prestiti Obbligazionari	5.854.412,56	5.535.740,01	5.205.230,20	4.865.382,52
Altri finanziamenti (Unione)	-	-	-	292.000,00
TOTALE	8.950.521,00	8.544.154,60	7.905.600,94	7.590.883,51

2012	2013	2014	2015	2016
4,03%	3,65%	2,81%	2,20%	2,07%

- Che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:
- Che gli oneri finanziari per ammortamento previsti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	290.711,41	233.253,00	226.313,00	204.700,00	182.250,00
Quota capitale	659.058,71	610.000,00	636.300,00	658.950,00	691.210,00
TALE FINE ANNO	949.770,12	843.253,00	862.613,00	863.650,00	873.460,00

- Che l'Ente, in quanto partecipante ad un Unione di Comuni, nel realizzare opere pubbliche ha fatto ricorso ad un originario indebitamento per euro 292.000,00 per l'anno 2013, e che l'entita' dell'esposizione debitoria del comune attraverso il rilascio di delegazione di pagamento ammonta ad euro 292.000,00.
- Che l'Ente in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacita' di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso future delle rate di ammortamento
- Che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per euro 2.119.301,00
- Che l'Ente, non ha previsto ricorso all'indebitamento nel triennio.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma della Costituzione

Il Revisore Unico ha accertato che nel Bilancio 2014 non sono previste somme iscritte al Titolo V dell'entrata, Categorie 3 e 4, per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari.

PATTO DI STABILITA'

Vincoli per l'esercizio 2014

A differenza di quanto accadeva negli anni precedenti, la legge 147/2013 (Legge di stabilita' 2014) prevede delle scadenze, per quanto riguarda il Patto di stabilita' 2014 differenti rispetto al passato.

Il Revisore evidenzia le seguenti modifiche:

- per il calcolo del saldo obiettivo, province e comuni applicano i coefficienti previsti dall'art. 31 comma 2 L. 183/11; si fa presente che per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento e' quella relativa al triennio 2009/2011 e che occorre

determinare il saldo obiettivo al netto della riduzione dei trasferimenti così come disposta dall'articolo 14, comma 2, della Legge 122/2010, nessuna rettifica invece, per i "tagli" disposti da provvedimenti successivi, tra cui la Legge 135/2012 recante la "spending review";

- ai fini del calcolo del saldo di competenza mista valgono le esclusioni previste dagli specifici commi dell'art. 31 L. 183/2011;
- l'art.9 del D.L. 102/2013 sospende, per l'anno 2014, le norme di cui al DL 98/2011 che regolamentano la virtuosità degli Enti Locali in tema di Patto di Stabilità;
- In ordine al patto di solidarietà, la specifica "nota" ricorda che gli spazi finanziari acquisiti dagli Enti (che trovano corrispondenza nella riduzione degli obiettivi) sono attribuiti con uno specifico vincolo di destinazione, rispetto al quale non possono essere diversamente orientati. Per il Comune di Castelvetro l'obiettivo individuato ai sensi della disposizione di cui sopra è pari a (+) euro 938.000,00 con un incremento rispetto al 2013 (euro 881.000,00) del 6,49%. Pertanto, sulla base di quanto specificato al c. 9 bis dell'art. 31 della Legge 183/2011, al Comune di Castelvetro è stato attribuito uno "spazio finanziario" pari ad Euro 166.075,00 a fronte di pagamenti in conto capitale da sostenere entro il primo semestre 2014. (tale importo è fuori dal patto).
- si ricorda infine che, su segnalazione del revisore, la procura regionale competente della Corte dei Conti, esercita l'azione nei confronti dei responsabili dei servizi interessati che, senza giustificato motivo, non hanno richiesto gli spazi finanziari nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 1 c. 547 L. 147/2013 ovvero che non hanno effettuato, entro l'esercizio finanziario 2014, pagamenti per almeno il 90% degli spazi concessi;
-

Tutto ciò premesso, il Revisore:

- da' atto che il Bilancio di Previsione 2014 ed il Bilancio Pluriennale 2014/2016 rispettano i vincoli di finanza pubblica relativi al Patto di Stabilità interno, come evidenziato nel prospetto redatto dalla responsabile dei servizi finanziari dell'ente ed allegato al Bilancio di previsione;
- attesta che non sono previsti nel 2014 pagamenti e/o realizzazioni di opere per investimenti pubblici, ad opera di un organismo partecipato direttamente, indicato nel Piano delle Opere pubbliche dell'ente approvato;
- da' atto che l'Ente nell'ultimo quinquennio ha rispettato gli obiettivi per esso stabiliti;
- ricorda le conseguenze del mancato raggiungimento degli obiettivi dei saldi finanziari e gli ulteriori casi che costituiscono inadempimento al Patto di Stabilità interno e precisamente la mancata trasmissione della certificazione sulla verifica del rispetto del Patto entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo e la mancata comunicazione del prospetto dimostrativo dell'obiettivo programmatico. Rammenta infine le restrizioni, le sanzioni e i divieti e gli obblighi.

TEMPESTIVITA' E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 9 comma 1 lett. a) DL 78/09, convertito con modificazioni nella Legge 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli entilocali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle

somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione.

Nel rispetto delle suddette misure, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, il Revisore

- da' atto che l'ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9 succitato, in particolare:
 - le opportune misure organizzative
 - l'accertamento preventivo
 - le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo e contrattuale
 - l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa
- rammenta quanto disposto dall'art. 12 del D.L. 201/11 in materia di normativa antiriciclaggio e che, a tal fine e' previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a euro 500, devono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalita' di previsione delle principali poste delle entrate correnti, il Revisore, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dalla Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente e considerate le profonde innovazioni introdotte nel 2013, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

ENTRATE TRIBUTARIE:

I.U.C

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilita' 2014) al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (luc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La luc e' composta dall'Imu, la Tasi e la Tari.

Il Revisore rileva che l'Ente non ha ancora approvato Regolamento per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale.

IMU

Imposta municipale propria, introdotta dal D.L. 201/2011 rimane su tutti i fabbricati ad eccezione dell'abitazione principale per alcune categorie.

Il Revisore prende atto che la previsione iscritta in Bilancio è la seguente:

- IMU abitazione principale (cat. A1/A8/A9) euro 35.000,00 prevedendo l'aumento dell'aliquota da 4,90 a 6 per mille;
- IMU su altri fabbricati Euro 3.424.730,00 con un aumento rispetto al 2013 di euro 342.000,00 dovuto all'aumento delle aliquote su tutti i fabbricati da 9,60 a 10 per mille (+0,6%).

e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio

TASI

E' un'imposta che va a colpire tutti i possessori o detentori a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria di aree scoperte nonché di quelle edificabili a qualsiasi titolo adibiti. La base imponibile per l'applicazione dell'imposta è quella prevista per l'IMU di cui all'articolo 13 del D.L. 201/2011. L'aliquota di base della Tasi è pari all'1‰ .

L'Ente, con delibera di Consiglio, potrà ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Esiste un vincolo insormontabile: aliquota IMU + TASI non può superare le aliquote massime previste per l'IMU (ora 10,6 per gli altri fabbricati e 6 ‰ per l'abitazione principale). Per il 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5 ‰.

La TASI copre i servizi indivisibili (manutenzioni strade, verde pubblico, polizia locale, illuminazione pubblica, sport e cultura) che ogni Ente deve individuare nella delibera di approvazione delle aliquote, e deve essere pagata anche dagli inquilini con una percentuale che va dal 10 al 30% dell'imposta complessivamente dovuta per l'unità immobiliare (percentuale che sarà deliberata dall'Ente).

Il Comune non ha previsto l'applicazione della TASI sugli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale

Il Revisore prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, e' quantificata come segue:

2,5 per mille sulle abitazioni principali pari ad euro 560.000,00

e, tenuto conto di quanto sopra, ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio

TARI

Il Revisore ricorda:

- il presupposto della Tari e' dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso destinate, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unita' immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa e' quella calpestabile (si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu)
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento e' sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni e con proprio Regolamento, il Consiglio determinerà le tariffe sulla base dei piani finanziari che dovranno essere predisposte da ATERISIR.

Il Revisore:

- da' atto che l'Ente per l'anno 2013 non ha applicato la TARES (come previsto dalla normativa) continuando pertanto l'applicazione della Tarsu;
- prende atto che la previsione iscritta in Bilancio è pari ad euro 1.362.000,00 oltre ad euro 68.000,00 per il 5% del contributo provinciale;

- considerata la novità del tributo e l'individuazione dei parametri tariffari, che comporteranno per alcune categorie di contribuenti una maggiore imposizione, ritiene necessario che l'Ente provveda, nel corso del 2014, a monitorare costantemente la correttezza delle stime del gettito.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Revisore:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1 comma 3 dell'art. 1 DLgs 360/98, disposta dal comma 142 dell'art. 1 della Legge 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef fino allo 0.80% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- evidenziato che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito Mef,
- considerato inoltre che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio, invariata rispetto all'anno 2013 pari allo 0,4% il cui gettito è previsto in euro 620.000,00.

IMPOSTA DULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Revisore ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio, invariata rispetto all'anno 2013, corrispondente ad euro 60.000,00.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Il Revisore fa presente che l'art.1 comma 12bis DL 138/11, permette all'Ente per gli anni 2013 e 2014, nell'ambito della partecipazione al recupero dell'evasione erariale, di essere beneficiario di una quota del 100% delle maggiori somme riscosse a titolo definitivo a suo del suo diretto interessamento.

Il Revisore rileva che per l'anno 2014 la previsione del recupero dei tributi (TARSU e ICI) iscritta in Bilancio è pari a euro 180.000,00.

➤ **ICI**

ANNO	AVVISI EMISSIONE	AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	AVVISI DI ACCERTAMENTO INCASSATI	NUMERO CONTRIBUENTI
2008	265	154.661,00	123.580,87	90
2009	463	188.096,00	145.322,95	145
2010	369	372.687,91	129.769,22	119
2011	466	206.591,00	76.897,00	119
2012	327	346.000,00	23.443,00	77
2013	239	109.406,00	55.220,00	65

➤ **TARSU**

ANNO	AVVISI EMISSIONE	AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	AVVISI DI ACCERTAMENTO INCASSATI	NUMERO CONTRIBUENTI
2008	604	154.509,00	131.440,00	109
2009	770	183.013,00	152.140,00	187
2010	974	263.887,00	153.089,41	223
2011	1079	576.324,00	180.861,00	215
2012	891	286.486,00	114.701,00	193
2013	616	282.152,00	105.683,00	147

➤ **TOSAP**

Il Revisore ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio per euro 45.000,00, uguale all'anno 2013.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale ha subito una riduzione del 11,11% rispetto al 2013 a causa della maggiore incidenza dei tagli previsti dalla Spending review, oltre allo stanziamento di una quota dello stesso fondo (pari allo 0,38%) da destinare ad incremento dei contributi spettanti alle Unioni di Comuni e alle fusioni .

Al fine della determinazione del Fondo, la Legge di stabilità indica di effettuare il rapporto fra il gettito IMU 2013 ad aliquote "base", contro la TASI 2014 al 1 per mille su tutti i fabbricati. Se tale valore è positivo, l'importo verrà diminuito dal fondo, se è negativo verrà integrato nel fondo.

Inoltre, con il comma 730 Legge 147/2013 e' stato aggiunto l'art.1 c. 380 quater della legge 228/2012 il quale dispone che il 10% delle somme attribuite ai Comuni a titolo di "fondo di solidarietà comunale", e' accantonato per essere redistribuito tra i Comuni stessi sulla base dei fabbisogni standard (al momento non quantificabili)

IMU 2013 (abitazione principale)	434.245=	
TASI 2014 (abitaz princ 1 per mille)		224.000=
Tasi 2014 (altri immobili 1 per mille)		580.000=
Totale		804.000=
Differenza con IMU	369.000=	

Il Revisore

- tenuto conto che i dati definitivi di determinazione del fondo dovranno essere stabiliti da un D.P.C.M. da emanarsi entro il 30/04/2014;
- che in seguito a quanto sopra, il Fondo di solidarietà comunale dell'Ente determinerebbe un aumento di gettito di circa euro 369.000,00, pertanto lo stesso viene iscritto in Bilancio per euro 1.740.000,00 contro i 2.117.000,00 del 2013;
- prende atto delle predette modalità di determinazione del Fondo e ritiene congrua la previsione di bilancio.

TRASFERIMENTI dallo Stato e da altri enti pubblici

Il Revisore da' atto che sono stati iscritti in bilancio i seguenti trasferimenti :

- trasferimenti statali per IMU immobili comunali pari ad euro 37.000=
- trasferimenti statali per fondo sviluppo investimenti pari ad euro 42.000=

- trasferimenti statali per rimborso IMU fabbricati rurali e terreni agricoli per euro 139.000=
- trasferimenti provinciali per sistemazione Scuola Materna Solignano per euro 45.000=

Raccomanda:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno e a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni Amministrative per violazioni al codice della strada:

La previsione per l'esercizio 2014 viene espressa in euro 180.000,00, rispetto ai 150.000,00 euro dell'anno 2013.

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

PREVISIONI DI BILANCIO

		CAP	%	SOMMA PREVISTA	TOTALE
1	Miglioramento segnaletica delle strade	744/20	25,55	23.000,00	23.000,00
2	Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni al codice della strada	737/20 751	25	16.000,00 6.500,00	22.500,00
3	Per la sicurezza stradale (manutenzione strade, sfalcio cigli stradali, corsi educazione stradale)	738/10 738/20 737/20 746	49,45	3.000,00 3.000,00 18.500,00 20.000,00	44.500,00
TOTALE			100,00	90.000,00	

Il Revisore da' atto che

- l'entrata in questione e' stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dal DLgs 285/92 (Codice della Strada) come ulteriormente modificato nel 2010 per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione dalla Legge 120/10,
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al codice della strada e' stata destinata per interventi previsti dall'art. 208 c.4 D.Lgs 285/92.

Servizi Pubblici a domanda individuale:

Il Revisore da' atto che nel bilancio dell'Ente sono presenti soltanto le lampade votive e gli impianti sportivi (palestre) in quanto tutti gli altri servizi (asilo nido- mense scolastiche- centri estivi- trasporti scolatici) sono passati all'Unione dei Comuni "Terre dei Castelli" per effetto della deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 10/04/2002

- illuminazione votiva 250,00%

- impianti sportivi: palestre 63,12%

Utili e perdite da aziende e da società partecipate

Il Revisore da atto che, in non e' stato previsto che per l'esercizio 2013, utili dalle seguenti aziende e società partecipate:

- AMO SPA
- SETA SPA
- LEPITA SPA
- DEPURAZIONE SPA

Il Revisore rileva, in relazione alla Società DEPURAZIONE SPA, una situazione liquidataria che trova corrispondenza in un apposito accantonamento a residui che pare risultare congruo sulle eventuali future richieste del liquidatore finalizzate alla chiusura della liquidazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Il Revisore da' atto che l'Ente nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2014:

- ha tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese, recate dall'art. 1 del DL 2/10, convertito con modificazioni dalla Legge 42/10,
- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi di cui all'art.6 DL 78/10 convertito con Legge 122/2010,
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa dall'art.8 DL 78/10 convertito con Legge 122/2010,
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi dall'art.1 DL 95/12 convertito con Legge 135/2012.

Per quanto riguarda le modalita' di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, il Revisore, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dalla Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

Spese per il personale

Il Revisore da' atto che la spesa del personale, come meglio evidenziata nella tabella sottostante, e' stata calcolata:

SPESE IMPEGNATA O PREVISTA	PREVISIONE DEFINITIVE 2013	VARIAZIONI % 2014/2013	PREVISIONI 2014
SPESE DI PERSONALE (INT.1)	1.699.000,00	1,94%	1.731.935,00
ALTRE SPESE PERSONALE (INT.3)	9.886,00	0,00%	-
ALTRE SPESE	129.252,00	1,12%	127.803,00
TOTALE SPESE PERSONALE (A)	1.838.138,00	1,18%	1.859.738,00
- COMPONENTI ESCLUSE (B)	267.662,00	6,25%	250.926,00
RIMBORSI COMANDI E CONVENZIONI (C)	94.964,00	1,18%	111.600,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B-C)	1.475.512,00	1,47%	1.497.212,00
TOTALE SPESA CORRENTE (D)	9.017.245,00		848.700,00
INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE (A/C) (ART. 14, COMMA 9 DL. N. 78/10)	16,36%		16,92%

- tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 comma 19 Legge 449/97,
- tenendo conto che gli Enti assoggettati al Patto di stabilita', devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 L. 296/06 e delle indicazioni della Corte dei Conti contenute nella Deliberazione n. 10 del 18 giugno 2012 concernente le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di Revisione nella predisposizione della Relazione al bilancio di previsione 2013 e della Relazione al Rendiconto della Gestione 2012 (Questionari),
- tenendo conto di quanto stabilito in materia di trattamento economico complessivo come previsto dall'art. 9 c.1 DL 78/2010,
- non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenze di personale
- ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 4 c.6 quater DL 101/2013 in materia di stabilizzazione del personale non dirigenziale.

Il Revisore da' atto:

- che nella tabella sono indicati solamente i costi del personale dipendenti dell'Ente e non comprende la quota parte dell'Unione Terre di Castelli, dell'ASP e delle partecipate,
- che l'Ente ha tenuto conto, in materia di contenimento di riduzione e riqualificazione della spesa, di quanto prescritto all'art. 16, del DL. N. 98/11, come convertito con Legge n. 111/11,
- che l'Ente ha rispettato quanto disposto dell'art. 76, comma 7 del DL. n. 112/98, e successive modifiche,
- che l'Ente ha tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto prescritto all'art. 6 del DL. N. 78/10,
- che l'Ente ha tenuto conto, in materia di contenimento della spesa di personale, delle disposizioni di cui all'art. 14, commi da 7 a 10, del DL. N. 78/10,
- che l'Ente ha rilevato nelle previsioni 2014 un'eccedenza di costo di personale dovuto esclusivamente al costo di due impiegate in maternita' oltre al costo del segretario comunale, vacante a tutto il 31/5/2013,
- che per il personale non dirigente non e' stato costituito il "Fondo delle risorse per la contrattazione integrativa" per l'anno 2014

Spese per incarichi

Il Revisore dà atto:

- che l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3 c. 55 Finanziaria 2008) modificato dall'art. 46 DL 112/08,
- che l'Ente ha tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta n. 286 DEL 4/5/1998, integrato con la delibera di Giunta n. 6 del 27/01/2014, ai sensi dell'art. 3 c.56 L. 244/07,
- che l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art.7 c.6 D.Lgs 165/01 in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni,
- lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi studio e di consulenza rispetta il limite previsto dall'art. 1 c.5 DL 101/2013,
- che l'Ente sottoporra' all'approvazione del Consiglio dell'Ente contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione, il Programma degli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett b) Tuel,

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

Il Revisore, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia e posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1 commi da 157 a 160 della Legge 266/05, nonché sulle disposizioni recate dall'art.2 commi 225,226 e 227 della legge 191/09 (Finanziaria 2010)

evidenzia

- che gli Enti locali possono acquistare sul mercato i servizi originariamente autoprodotti a condizione di ottenere conseguenti autonomie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica,
- che gli enti locali sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e in subordine alle convenzioni quadro predisposte da Consip spa ovvero, adottare, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità di riferimento per tali convenzioni-quadro

e dà atto

- che per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr 194/96, nel Titolo I (spesa corrente) sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine,

attrezzature e di beni specifici per realizzazioni in economia, sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale)

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti dall'art. 6 commi d 7 a 10 e commi da 12 a 14, del DL. N. 78/10, così come modificato dal D.L. 101 del 31/08/2013 convertito in legge 125 come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2013	Limite Previsto dal DL 101 del 31/8/2013	Previsioni 2014
					80% del 2013	
Studi per incarichi professionali	67.081,15	80%	13.416,23	13.000,00	10.732,00	10.700,00
Spese per Co.Co.Co.	-	50%	-	-	-	-
Relazioni pubbliche. Convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	91.593,37	80%	18.318,67	16.250,00	-	18.318,00
Missioni	5.000,00	50%	2.500,00	2.500,00	-	2.500,00
Formazione	17.235,00	50%	8.617,50	8.617,00	-	8.617,00
					50% del 2013	
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	3.219,68	20%	2.575,74	3.200,00	1.287,87	1.287,00

Il Revisore attesta che sono stati rispettati, nelle previsioni pluriennali, i limiti di spesa imposti dall'art.6 commi da 7 a 10 e da 12 a 14 DL 78/10 così come modificati dal D.L. 101/2013.

Interessi passivi

Il Revisore da' atto che l'Ente nell'esercizio 2014

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nei limiti dell'art. 222 del D.Lgs 267/00 e a tal fine ha predisposto in bilancio uno stanziamento di euro 2.000,00.
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

Il Revisore da' atto che l'ente:

- ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis comma 2 del D.Lgs 446/97 per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione",

Ammortamenti

Il Revisore da' atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art.27 comma 7 lett.b) Legge 448, non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167 comma 1 D.Lgs 267/2000.

Fondo Svalutazione Crediti

Il Revisore ricorda che, in merito alla quantificazione del "Fondo svalutazione crediti", l'articolo 6, comma 17, del D.L. n. 95/12, ha prescritto che, dall'esercizio finanziario 2012, a partire dalla verifica degli equilibri di Bilancio per detto anno, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio di cui al D.LGS. n. 118/11, gli Enti Locali devono iscrivere nel Bilancio di Previsione un "Fondo svalutazione crediti" non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Previo parere motivato dell'Organo di Revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i Responsabili dei Servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

Il Revisore dà atto che nel Bilancio di Previsione: è stato previsto un Fondo svalutazione crediti per euro 30.000,00 per il 2014, per euro 40.000,00 per il 2015 e per euro 40.000,00 per il 2016;

Fondo di Riserva

Il Revisore da' atto che l'importo previsto per il Fondo di Riserva di euro 70.342,00 è pari allo 0,79% del totale delle spese correnti previste in Bilancio per Euro 8.848.700,00, quindi rientra nei limiti stabiliti dall'art. 166 comma 1 D.Lgs 267/2000;

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Revisore, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dalla Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, da atto che:

- si darà corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" (art.58 DL 112/08)
- Il suddetto piano sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio assieme al Bilancio di previsione 2014, e che sono state previste entrate come oltre specificato

"Alienazioni"

Previsione iniziale 2012	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsioni definitive	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
381.000=	253.000=	438.000=	0=	150.000=	0=	0=

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti saranno destinate nel modo seguente:

	Prev iniz 2012	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsioni definitive 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Investimenti	381.000=	253.000=	438.000=	0=	150.000=	0=	0=
Riduzione indebitamento							
Finanziamento disavanzo							
altro							

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti.

UTILIZZO PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE										
DESCRIZIONE	2010	%	2011	%	2012	%	2013	%	2014	%
Parte corrente	450.000,00	69,52%	170.000,00	25,44%	190.000,00	39,78%	-	0,00%	-	0,00%
Parte capitale	197.269,63	30,48%	498.209,11	74,56%	287.594,00	60,22%	299.006,00	100,00%	390.000,00	100,00%
TOTALE	647.269,63	100,00%	668.209,11	100,00%	477.594,00	100,00%	299.006,00	100,00%	390.000,00	100,00%

Il Revisore da' atto che per la parte corrente del Bilancio per l'anno 2014 e per il pluriennale 2014/2016 non è stato previsto l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Il Revisore, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dalla Responsabile dei servizi finanziari dell'ente, da' atto:

Che è stato redatto l'elenco annuale e il programma triennale dei lavori pubblici nel triennio 2014/2016 e che comunque non sono previste opere di importi superiori a euro 100.000,00

- che le spese per manutenzioni, previste nella parte in conto capitale del Bilancio di Previsione annuale e Pluriennale, si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili, sono state previste nella parte corrente del bilancio,
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche e' stato previsto di ricorrere a professionisti esterni e che le relative spese sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale

- che l'andamento degli impegni di opere in conto capitale come da rendiconti deliberati sono così evidenziati

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	previsioni assestate 2013
Previsioni definitive	2.954.061,00	3.779.830,00	1.929.000,00	1.230.034,85	1.505.977,84	684.000,00	1.022.000,00
Rendiconto	2.590.679,00	3.172.817,00	685.037,00	474.285,16	756.842,70	548.693,00	1.006.000,00
Indice di impegno	87,70	83,94	35,51	38,56	50,25	80,22	98,43

- Le spese in c/capitale sono così suddivise:

FUNZIONE 1	Ammin.gestione e controllo	235.000,00
FUNZIONE 3	Polizia locale	-
FUNZIONE 4	Istruzione pubblica	54.500,00
FUNZIONE 5	Cultura e beni culturali	1.000,00
FUNZIONE 6	Settore sportivo e ricreativo	81.000,00
FUNZIONE 8	Viabilità e trasporti	170.000,00
FUNZIONE 9	Gest.territorio e ambiente	32.000,00
FUNZIONE 10	Settore sociale	16.500,00
FUNZIONE 11	Sviluppo economico	-
FUNZIONE 12	Servizi produttivi	-
	TOT. SPESA TITI II	590.000,00

- Le modalità di finanziamento delle spese di investimento previste dal Titolo II come sopra esposte, sono così destinate:

- per euro 390.000,00 è previsto il finanziamento con oneri concessori,
- per euro 150.000,00 con alienazione di patrimonio,
- per euro 5.000,00 con avanzo economico,
- per euro 45.000,00 con contributo provinciale.

ORGANISMI PARTECIPATI E ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI

Organismi partecipati

Il Revisore

a) attesta:

- che l'Ente ha previsto per il 2014 risorse a favore degli Organismi partecipati di euro 5.900,00 (resta solo il Cap. 761 AMO).

- che l'Ente dovrà effettuare la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute
- che l'Ente ha effettuato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 20/04/2009 e la numero 74 del 26/11/2009 la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate

b) fa presente che:

- l'Ente, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 (Rendiconto di gestione) ha allegato al Rendiconto della gestione, una Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, asseverata dai rispettivi Organi di Revisione, con evidenziate analiticamente le eventuali discordanze motivate, affinché si proceda senza indugio, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso al momento dell'approvazione del rendiconto, ad adottare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie,

In materia di sistema di controllo delle Società partecipate, come innovato dall'art.3 del DL 174/12, il Revisore,

c) ricorda:

- che ai sensi dell'art. 239 Tuel, l'Organo di Revisione dovrà emanare pareri in materia di modalità di gestione dei servizi e sulle proposte di costituzione o partecipazione ad organismi esterni,
- che ai sensi dell'art. 243 comma 3-bis, il contratto di servizio fra l'Ente Locale e le Società partecipate dovrà contenere, in caso si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, clausole che prevedano la riduzione delle spese di personale delle stesse Società,
- che la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione deve indicare esplicitamente gli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente
- che l'art.49 del Tuel prevede il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria su tutti gli atti che comportano riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente Locale, compresi quelli relativi agli Organismi partecipati
- che ai sensi dell'art. 147 quinquies, l'Organo di revisione dovrà vigilare, assieme al Responsabile dei "servizi finanziari", sul controllo degli equilibri finanziari anche mediante la valutazione degli effetti dell'andamento economico-finanziario degli Organismi gestionali esterni

d) da' atto che:

- l'Ente sta definendo un sistema di controllo preventivo con definizione degli obiettivi gestionali delle Società, oltre ad un monitoraggio periodico sull'andamento delle stesse al fine di adottare eventuali azioni correttive.

Esternalizzazione di servizi-anni 2012-2013

Il Revisore da' atto che nel corso del 2012 e 2013 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il Revisore da' atto che la Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art. 170 D.Lgs 267/00, predisposta dalla Giunta con atto n. 34 del 06/03/2014 secondo il modello approvato con il Dpr n. 326/98:

- contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente,
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruita' di tali previsioni,
- contiene:
 - una puntuale descrizione dei programmi e dei progetti che si intendono perseguire,
 - un'adeguata motivazione delle principali scelte operate,
 - una precisa indicazione delle finalita' che si intendono conseguire,
- contiene l'elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte,
- tiene conto delle disposizioni del "Federalismo municipale" di cui al DLgs 23/11

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2016

Il Revisore da' atto che il Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016 di cui all'art. 171 del DLgs 267/00, predisposto dalla Giunta con atto n. 34 del 06/03/2014 secondo il modello approvato con il Dpr 194/96 e la Relazione Previsionale e Programmatica:

- tiene conto, quale documento di programmazione, delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti di mandato e loro adeguamento
- Prevede un puntuale e coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese
- sono stati predisposti gli atti per quanto previsto dall'art. 31 Legge 183/11 in materia di Patto di Stabilita' interno per il 2014 ed il 2016
- per quanto riguarda in particolare le spese:
 - prevede un andamento nel triennio della spesa di personale coerente con quanto previsto dalla Programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 DLgs 267/00
 - prevede un andamento della spesa per interessi passivi su mutui coerente con quanto previsto dal programma triennale delle opere pubbliche

- prevede un andamento della spesa coerente con il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture

➤ per quanto riguarda le entrate:

- prevede un andamento delle entrate per permessi a costruire coerente con gli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione
- prevede un andamento delle entrate coerente con il piano di alienazione delle aree e dei fabbricati
- che il confronto delle previsioni in c/capitale- Bilancio Pluriennale e' cosi' evidenziato

Previsioni definitive 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
1.022.000,00	590.000,00	455.000,00	455.000,00

➤ che e' stata verificata la congruita' delle previsioni di entrata corrente iscritta in bilancio, in relazione alle fonti di provenienza, mettendo a confronto i dati di Consuntivo e Preventivo:

TITOLO	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI DEFINITIVE 2013	PREVISIONI 2014	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016
TRIBUTARIE	7.401.130,00	8.281.651,00	8.104.680,00	8.161.680,00	8.242.000,00
TRASFERIMENTI	49.017,00	574.594,00	224.800,00	198.800,00	182.800,00
EXTRA TRIBUTARIE	1.120.605,00	1.116.000,00	1.160.520,00	1.187.520,00	1.117.200,00
TOTALI	8.570.752,00	9.972.245,00	9.490.000,00	9.548.000,00	9.542.000,00

➤ che le entrate a destinazione specifica e vincolata sono destinate per uguale importo, ad interventi consentiti dalle vigenti disposizioni. Le spese in c/capitale risultano così finanziate:

	CONSUNTIVO 2012	previsioni definitive 2013	PREVISIONI 2014	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016
MEZZI PROPRI					
a) Oneri Urbanizzazione	282.693,69	299.000,00	390.000,00	410.000,00	410.000,00
b) Concessioni Cimiteriali	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
c) Altri	266.000,00	661.043,86	150.000,00	0,00	0,00
Totale 1	548.693,69	965.043,86	545.000,00	415.000,00	415.000,00
MEZZI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Mutui e B.O.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Contributi Pubblici	0,00	40.956,15	45.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale 2	0,00	40.956,15	45.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE (1+2)	548.693,69	1.006.000,01	590.000,00	455.000,00	455.000,00

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

IL Revisore da' atto che l'Ente, sulla base dei parametri di cui al D.M. del 18/02/2013, non risulta strutturalmente deficitario in quanto risultano rispettati tutti i 10 parametri previsti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore da' atto:

- che nei servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2014 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si e' dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal DLgs 286/99 e del DL 174/12 e precisamente
 - del controllo di regolarita' amministrativa e contabile
 - della valutazione della dirigenza
 - della imminente predisposizione atta al controllo degli Organismi partecipati esterni
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa
- che per quanto attiene il monitoraggio della gestione l'Ente ha provveduto:
 - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo
 - alla determinazione analitica, mediante apposite schede rilevanti economicamente costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo.
 - che ha provveduto all'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrita' 2014/2016 con delibera della G.M. n. 7 del 27/01/2014 pubblicato sul sito del Comune e trasmesso alla Funzione pubblica all'approvazione del Piano per la prevenzione della Corruzione per il triennio 2014/2016 con delibera della G.M. n. 8 del 27/01/2014.

Il Revisore suggerisce inoltre

- di adottare politiche di programmazione del fabbisogno del personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa.
- Di continuare le politiche di riduzione dell'indebitamento

CONCLUSIONI

sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

Il Revisore

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tenere presenti le osservazioni formulate

nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del D.Lgs 267/00
- tenuto conto del parere espresso dalla Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente,

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni in esso contenute.

Castelvetro di Modena lì 10/03/2014

In Fede
Il Revisore Unico
Dott. Luca Mazzanti
